



**Servizio fitosanitario cantonale**

**Viale Stefano Franscini 17**

**6501 Bellinzona**

Telefono: 091/ 814 35 86 / 85 / 57

Fax: 091/ 814 44 64

Risponditore: 091/ 814 35 62 dal 5.4

luigi.colombi@ti.ch cristina.marazzi@ti.ch

laura.torriani@ti.ch www.ti.ch/fitosanitario

**Bollettino fitosanitario n: 13**

**Bellinzona: 4 aprile 2016**

#### **STADI FENOLOGICI ATTUALI:**



**Melo, Breaburn, Sant'Antonino, 03.04**  
Stadio F, inizio fioritura



**Pero, William, Sementina, 03.04**  
Stadio F<sub>2</sub>, piena fioritura

Foto: Mauro Cacciavo

#### **RISPONDITORE TELEFONICO PER I BOLLETTINI FITOSANITARI**

Dal 5 aprile è funzione il risponditore telefonico collegato al numero 091 814 35 62, dove, almeno una volta alla settimana, a dipendenza dalla situazione, verranno registrati dei comunicati concernenti i problemi fitosanitari d'attualità nei vari settori dell'agricoltura.

#### **IN GENERALE**

##### **PRODOTTI AMMESSI NELLA LOTTA CONTRO LA *DROSOPHILA SUZUKII***

Dalla settimana scorsa sul sito dell'UFAG ([www.blw.admin.ch](http://www.blw.admin.ch): decisione generale concernente l'autorizzazione di un prodotto fitosanitario in casi particolari) sono apparsi tutti i prodotti omologati temporaneamente per la lotta alla *Drosophila suzukii* (DS) validi in viticoltura e in frutticoltura per il 2016. La lista è stata pubblicata anche sul nostro sito ([www.ti.ch/fitosanitario](http://www.ti.ch/fitosanitario) sotto la rubrica comunicati). Chi non avesse accesso alla rete può richiederla al nostro Servizio.

**Novità:** da quest'anno i prodotti Alanto (Bayer) e Audienz (Omya) sono stati omologati in maniera definitiva (e non più a carattere temporaneo) nella lotta alla DS, ma solo nelle colture di piccoli frutti.

Ricordiamo che il ricorso all'utilizzazione di tali prodotti è sottoposto ad autorizzazione cantonale e deve venir fatto solo se giudicato strettamente necessario. Si conferma che le pratiche colturali, in particolare la pulizia accurata della parcella, sono fondamentali nel controllo del moscerino.

#### **VITICOLTURA**

##### **CONTROLLO DELLA PRESENZA DI NOTTUE**

Si segnala la presenza di danni da nottue in diverse zone del Cantone. Invitiamo a voler continuare i controlli in questo periodo in cui la vite si trova in stadi fenologici sensibili (B-D).

##### **TRATTAMENTI PREVENTIVI CONTRO L'OIDIO NELLE ZONE AD ALTO RISCHIO DA ESEGUIRE AL MOMENTO GIUSTO E NON TROPPO PRESTO**

I trattamenti eseguiti allo stadio C-D contro l'escoriosi non hanno nessuna efficacia contro l'oidio. Nei vigneti fortemente colpiti dall'oidio negli scorsi anni e in quelli generalmente a forte rischio, consigliamo di effettuare una prima applicazione preventiva con zolfo bagnabile allo 0.3% a partire dallo stadio fenologico E,13 – F,51 (foglie aperte – grappoli visibili), quando ci sono almeno 4-6 foglie, per impedire l'instaurarsi nel vigneto di infezioni precoci. La strategia

di lotta mira infatti a proteggere le foglie contro le prime infezioni che sono difficili da vedere. In questo caso la lotta antioidica, deve dissociarsi da quella contro la peronospora.

### **PRODOTTI FITOSANITARI OMOLOGATI PER LA VITICOLTURA: CAMBIAMENTI 2016**

Ricordiamo i principali cambiamenti per quel che concerne i prodotti fitosanitari in viticoltura per il 2016:

#### **Strobilurine: tolti l'omologazione contro l'oidio.**

Vista la resistenza generalizzata e accertata dell'oidio alle strobilurine, i prodotti Cabrio Star, Quadris Max, Strobry WG e Flint non sono più omologati per la lotta contro l'oidio. Per tutte le altre avversità l'omologazione di questi prodotti rimane invariata.

#### **Moon Privilege: l'UFAG ha sospeso l'omologazione del prodotto Moon Privilege in viticoltura fino a nuovo avviso (2.7.2015).**

#### **Moon Experience: modifica dell'omologazione come segue.**

Attenzione: rischio di fitotossicità del fluopyram. Al massimo 2 trattamenti/anno/parcella e solamente fino alla chiusura del grappolo (BBCH 77). La ditta Bayer è ancora più restrittiva e consiglia di effettuare i trattamenti entro lo stadio BBCH 73 (sviluppo degli acini).

#### **Per i prodotti Moon Experience e Profiler inoltre è molto importante seguire le raccomandazioni di Agroscopie ACW e della ditta Bayer:**

- ammessi con restrizione per la PER e Vitiswiss (rischio di fitotossicità);
- non applicare i prodotti due volte di seguito;
- non utilizzare i prodotti in condizioni di umidità elevate;
- fino a quando non si conoscono meglio gli effetti della materia attiva dei prodotti bisogna essere molto prudenti nell'applicazione di Moon Experience e di Profiler;
- la ditta Bayer consiglia inoltre di evitare l'utilizzazione dei due prodotti simultaneamente.

### **FRUTTICOLTURA**

#### **OPLOCAMPA DELLE SUSINE (*HOPLOCAMPA* SPP.): È ORA DI METTERE LE TRAPPOLE CROMOTROPICHE**

Le Tentredini sono dei piccoli Imenotteri (circa 3-4 mm di dimensione) di colore scuro: *Hoplocampa minuta* ha addome bruno-nerastro, mentre *Hoplocampa flava* ha addome ocraceo. Le larve sono biancastre o giallastre e carpo-faghe. Il danno si manifesta sui frutticini ed è determinato dalle larve; queste penetrano nelle piccole drupe e vi scavano una galleria, fino a raggiungere il centro, dove si nutrono dell'endocarpo non ancora indurito. Si forma così una nicchia centrale, contenente i residui dell'attività metabolica della larva. Le larvette, prima di raggiungere la maturità, possono attaccare anche più frutti. I frutti colpiti sono soggetti a cascola con danni, più o meno gravi, a seconda della varietà, dell'allegagione e dell'intensità dell'attacco.



Melo, *Breaburn*, Sant'Antonino, 03.04  
Stadio F, inizio fioritura

#### **Interventi**

Il monitoraggio e il conseguente abbassamento delle popolazioni degli adulti si fa mediante l'uso di trappole cromotropiche bianche da installare al più tardi durante la fioritura. Un trattamento di tipo chimico (vedi lista dei prodotti omologati sull'Indice apposito valido per la frutticoltura 2016) si giustifica solo nel caso la pressione dell'insetto fosse molto alta (orientativamente attorno 50 catture per trappola), ma viene generalmente sconsigliato perché di difficile gestione (l'intervento si fa alla caduta dei petali a fine fioritura).